

Il Creatore, l'Anima e come desideriamo chiamarli

Martedì 08 Ottobre 2013 00:00 mangiabiologico.it



A partire dal messaggio "Tutti raggi dello stesso sole", un brano tratto dal libro del Dr. Bach *Guarisci Te stesso* si rende necessario un chiarimento in relazione al concetto di "creatore" e di "anima".

Proprio per mantenere un atteggiamento il più possibile laico ho sino ad oggi cercato di usare termini che andassero bene a tutti. Purtroppo però è per me impossibile separare il "trascendente" dal "pratico" quando parlo di Fiori.

Questo perché il concetto cardine sul quale la teoria del Dottor Bach si basa è che la malattia, alla sua origine, non è materiale.

Dice infatti: **"la malattia è nella sua essenza il risultato di un conflitto tra l'Anima (Spirito) e la Mente (Psiche) e non sarà mai estirpata senza uno sforzo spirituale e mentale"**.

Ogni discorso che possiamo fare sui fiori include "l'anima", comunque ognuno la concepisca e qualsiasi siano le sue aspirazioni, e non è possibile parlare di fiori senza parlare del "tutto", dell'unità e della forza che muove ogni cosa. Sino ad oggi ho parlato di **Amore** più in generale, la forza più grande che conosciamo.

L'armonia e la salute dell'essere singolo non riguarda solo lui, ma è strettamente collegata al benessere di qualsiasi altra forma di vita. Riguarda il comportamento del singolo in relazione agli altri singoli, a qualsiasi specie o forma di vita appartengano.

Dunque ecco perché è necessario trovare un *Intento Comune* nel parlare di questo.

Quando cito passaggi dei libri del Dottor Bach troverete che la sua posizione era di chi crede in un Creatore e nell'Anima ma ognuno di voi può dare una valenza personale alla questione, e ogni volta che si parla di Anima o Creatore potete benissimo intendere *Energia vitale e Natura*, o qualsiasi altra forma o definizione nella quale vi trovate a vostro agio.

Chi si definisce Ateo, forse identificherà la sua energia vitale di derivazione elettrica e non credendo in nessuna forza costruttrice, forse avrà sperimentato l'Amore e potrebbe ritrovarsi in questa parola.

Per me non fa differenza come chiamate la vita o la scintilla che c'è in voi.

Sono certa che il Dr Bach non avrebbe negato le sue cure e la sua conoscenza a chi era ateo, scettico, o comunque poco incline alla sua visione.

I Fiori di Bach sono semplici fiori di campo e crescono nei prati, a disposizione di tutti. Come gli alberi da frutta, che danno i loro frutti a chiunque si prenda la briga di raccogliarli.

Valeria Ballarati, BFRP

Testo originariamente pubblicato su Mangiabiologico.it di Valeria Ballarati – Tutti i diritti riservati